

Dell'acquisto di immobili si è già detto (v. parte III^a, par. 2.5) ; giova ricordare che nel 1995, nonostante la previsione di circa lire 104 miliardi nel *piano di impiego* approvato dal Ministero del Lavoro e P.S., la limitatezza degli investimenti è da attribuire alla mancanza di liquidità.

Dei versamenti in deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato, previsti dalla legge n.243/93, quello effettivo relativo all'ultimo esercizio è stato di molto inferiore avendo l'Ente operato diversi prelievi necessari all'esatta esecuzione delle prestazioni istituzionali.

Per quanto concerne i mutui, le ultime concessioni si riferiscono al 1994 (151 contratti, di cui 16 per costruzione e ristrutturazione).

Dal lato dei prestiti, la consistenza delle erogazioni è più che dimezzata rispetto al 1993 sia per il minor numero delle concessioni sia per la riduzione degli importi fissati per ciascun prestito.

Da segnalare, infine, nel 1995 l'importo di lire 20.223 milioni per "estinzione debiti diversi e anticipazioni" (in particolare: rimborso ritenute a garanzia investimenti immobiliari, prelievo fondo contributi contrattuali, rimborsi depositi cauzionali affittuari).

1.4. Le partite di giro

Si riferiscono ad operazioni finanziarie svolte per conto terzi, in base a disposizioni di legge o contrattuali, nonchè a quelle di incerta classificazione in attesa di una più appropriata collocazione nello specifico capitolo di bilancio. Comprendono, in gran parte: ritenute Irpef sulle prestazioni istituzionali e sui compensi per lavoro dipendente ed autonomo; oneri assicurativi dovuti ad enti previdenziali; riscossioni e pagamenti per conto terzi (Casagit, Fnsi, asili nido ed ex Enaoli).

(in milioni di lire)

	1993	var. %	1994	var. %	1995	var. %
PARTITE DI GIRO	113.477	+57,60	114.098	+0,55	120.956	+6,01

Per quanto riguarda le somme di cui l'Ente, a fine esercizio, non è riuscito ancora ad individuare la giusta collocazione in bilancio (*partite "in conto sospesi"*), si rinvia alla parte II^a, par. 1.

2. I residui (v. prospetto n.6)

La situazione dei residui, al 31/12 di ciascun esercizio è, in sintesi, la seguente:

(in milioni di lire)			
	1993	1994	1995
Residui attivi			
esercizi precedenti	29.276	33.455	239.039
competenza	86.851	89.620	107.043
Totale	116.127	123.075	346.082
Residui passivi			
esercizi precedenti	79.700	39.704	38.131
competenza	88.378	77.327	37.933
Totale	168.078	117.031	76.064
SALDO	-51.951	+6.044	+270.018

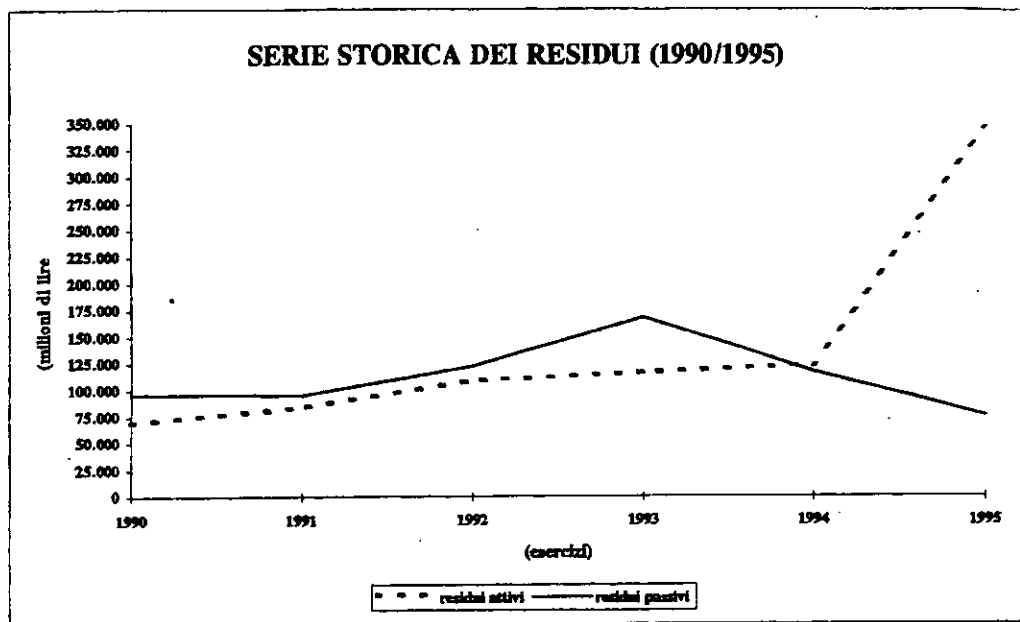
Il saldo dei residui diventa positivo nel biennio in esame: il fenomeno si spiega con l'opposto andamento (anche percentuale) che presentano gli attivi (in costante crescita) rispetto ai passivi (in diminuzione). Da ciò osserva la Corte come l'I.N.P.G.I. abbia mostrato maggiore sollecitudine nei pagamenti piuttosto che negli incassi.

prospetto n.6

(in milioni di lire)

CONTO RESIDUI (AL 31/12)		1993	%	1994	%	1995	%
ATTIVI							
- parte corrente							
	esercizi precedenti	25.812	22	29.682	24	36.216	10
	competenza	81.479	71	84.978	69	98.526	28
	totale	107.291		114.660		134.742	
- entrate in conto capitale							
	esercizi precedenti	1.978	2	2.098	2	201.208	59
	competenza	4.725	4	4.452	4	6.088	2
	totale	6.703		6.550		207.296	
- partite di giro							
	esercizi precedenti	1.486	1	1.675	1	1.615	-
	competenza	647	-	190	-	2.429	1
	totale	2.133		1.865		4.044	
	TOTALE ATTIVI	116.127	100	123.075	100	346.082	100
	variazione %	+ 6,75		+ 5,98		+ 181,20	
PASSIVI							
- parte corrente							
	esercizi precedenti	938	1	910	1	901	1
	competenza	11.298	7	13.783	12	14.707	19
	totale	12.236		14.693		15.608	
- uscite in conto capitale							
	esercizi precedenti	60.038	36	22.372	19	15.861	21
	competenza	62.735	37	43.910	38	2.582	4
	totale	122.773		66.282		18.443	
- partite di giro							
	esercizi precedenti	18.724	11	16.422	14	21.370	28
	competenza	14.345	8	19.634	16	20.643	27
	totale	33.069		36.056		42.013	
	TOTALE PASSIVI	168.078	100	117.031	100	76.064	100
	variazione %	+ 37,55		-30,37		-35,01	
	SALDO RESIDUI	-51.951		+6.044		+270.018	
	variazione %	-287,20		+ 111,63		+ 4.367,54	

Per una migliore comprensione dell'andamento del volume dei residui sembra opportuno riportare il diagramma dell'ultimo sessennio:



Da quanto precede è agevole desumere che:

- a) eccetto il 1995, i residui di competenza, sia attivi che passivi, sono superiori a quelli degli esercizi precedenti;
- b) i residui passivi degli esercizi precedenti presentano, rispetto al 1993, una consistenza dimezzata;
- c) contrariamente al passato, nel 1995 gli importi dei residui attivi per movimenti in conto capitale (in particolare degli esercizi precedenti) sono superiori a quelli delle restanti voci;
- d) al passivo, fino al 1994, i residui in conto capitale presentano gli importi più elevati (specialmente la competenza) rispetto agli altri;
- e) continua la crescita, specialmente per i passivi che nel 1995 diventano la posta principale, dei residui per partite di giro.

Ancorchè, per alcune voci, il fenomeno sia, per così dire, fisiologico è interessante osservare, attraverso la seguente tabella, la situazione della **tipologia dei residui pregressi**, all'inizio dell'esercizio in esame ed alla chiusura, tenendo conto delle variazioni intervenute e dei relativi incassi e pagamenti (in milioni di lire):

Residui di esercizi precedenti	1993		1994		1995	
	1/1	31/12	1/1	31/12	1/1	31/12
Residui attivi						
- parte corrente	90.539	25.812	106.771	29.682	118.276	36.216
- in conto capitale	16.379	1.978	6.542	2.099	205.600	201.208
- partite di giro	1.666	1.486	2.133	1.675	1.865	1.615
totale	108.584	29.276	115.446	33.456	325.701	239.039
Residui passivi						
- parte corrente	12.885	938	11.861	910	14.682	901
- in conto capitale	167.038	60.038	115.455	22.372	66.282	15.860
- partite di giro	28.567	18.724	33.069	16.422	36.056	21.370
totale	208.490	79.700	160.385	39.704	117.020	38.131

Decresce, rispetto al totale, la percentuale di riscossione dei residui attivi che dal 73 % del 1993 passa al 71 % del 1994 fino ad arrivare ad appena il 27 % nel 1995. Andamento alterno registra, invece, la percentuale di pagamento dei passivi: 62 % (1993), 75 % (1994) e 67 % (1995).

L'analisi della composizione dei residui consente le seguenti considerazioni:

a) *all'attivo*, i residui di parte corrente rappresentano, sino al 1994, la voce più significativa - con tendenza ad accrescimento in termini quantitativi - e sono

costituiti principalmente da: contributi per assicurazioni sociali obbligatorie ⁵⁸, affitto immobili ⁵⁹, interessi su mutui, interessi su depositi e conti correnti, recupero spese di gestione immobili, spese generali di amministrazione.

Nel 1995, invece, prevalgono i residui per movimenti in conto capitale la cui parte preponderante (circa lire 199 miliardi) attiene ai prelevamenti dal conto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Nel condividere gli inviti rivolti all'Ente dal Collegio dei revisori, la Corte ritiene necessario incrementare l'azione ispettiva e di sorveglianza contributiva ed indirizzare i controlli, malgrado le difficoltà operative, verso i settori dove l'evasione si presume più consistente. Circa i crediti del patrimonio immobiliare, le posizioni debitorie degli inquilini dovranno essere attentamente valutate in sede di applicazione dei "patti in deroga", sì da rinnovare i contratti solo nei confronti di chi abbia sanato i debiti pregressi ;

b) al *passivo* permane, sino al 1994, la netta superiorità dei residui in conto capitale, che costituiscono oltre il 50% del totale. Si riferiscono, essenzialmente, ad impegni per investimenti immobiliari (lire 44,5 miliardi nel 1994 ridottisi ad appena lire 6,2 miliardi nell'anno seguente) subordinati al perfezionamento degli atti di acquisto oppure al realizzarsi di condizioni ovvero al rispetto di clausole inserite in contratti già stipulati.

⁵⁸ Considerato l'abituale slittamento dei contributi relativi al mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità, riscossi nel mese di gennaio dell'anno successivo, i residui effettivi di competenza ammontano, ad avviso dell'Ente a circa 12 miliardi per l'esercizio 1993, a circa lire 9 miliardi nel 1994 e lire 18 miliardi nel 1995.

⁵⁹ Della situazione creditoria nei confronti degli affittuari si è già detto (v. parte III^a, par. 2, sub.5).

Mentre flettono notevolmente i residui per concessione di mutui (dagli oltre 20 miliardi del 1994 ad appena 9,3 nel 1995) si segnalano, tra quelli correnti, i trasferimenti passivi (contributo di solidarietà, istituti di patronato, TBC e indennità incentivante l'esodo) e gli oneri del personale: si tratta, in gran parte, di debiti assolti nella prima parte dell'anno successivo all'impegno oppure dopo l'approvazione del bilancio.

In continua crescita e con importi consistenti i residui per partite di giro (oltre lire 42 miliardi a fine 1995) riferiti a ritenute erariali, contributi asili nido, partite in conto sospeso, contributi da ripartire e in contestazione nonché contratti di solidarietà : quest'ultima voce attiene a somme inutilizzate sul complesso di quelle messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e P.S. (complessivamente lire 5,4 miliardi). Numerose sono state le richieste delle aziende in crisi al predetto Dicastero per poter beneficiare del relativo trattamento; a seguito delle autorizzazioni l'Ente ha potuto liquidare soltanto lire milioni 269 , nel 1994, e 439 l'anno successivo.

Il Collegio Sindacale, in proposito, ha segnalato al Consiglio d'amministrazione il termine di scadenza (31/12/1995) per l'impiego delle somme disponibili in favore di detti contratti di solidarietà e la necessità della restituzione degli importi inutilizzati (con predisposizione di apposito rendiconto circa gli interventi effettuati).

Nel corso del biennio in esame l'I.N.P.G.I. ha proceduto al *riaccertamento dei residui* - come si può desumere, tra l'altro, dalla seconda parte del conto economico - che ha riguardato (in milioni di lire):

variazione in aumento dei residui :	1994	1995
attivi o diminuzione dei passivi	+ 1.824	+ 4.180
passivi o diminuzione degli attivi	- 1.959	- 964

* * *

Appare utile riportare i seguenti valori percentuali che rappresentano l'incidenza, rispettivamente, dei residui attivi e passivi sul totale accertato e impegnato nonchè gli smaltimenti annualmente effettuati (in milioni di lire) :

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI			
$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$			
1992	%	1994	%
$\frac{108.127}{1.378.575} \times 100$	7,89	$\frac{123.075}{886.612} \times 100$	13,88
1993	%	1995	%
$\frac{116.127}{900.681} \times 100$	12,89	$\frac{346.082}{670.187} \times 100$	51,64

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI			
$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$			
1992	%	1994	%
$\frac{122.198}{1.378.575} \times 100$	15,77	$\frac{117.031}{609.575} \times 100$	12,52
1993	%	1995	%
$\frac{168.078}{774.899} \times 100$	21,69	$\frac{76.064}{609.651} \times 100$	12,47

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI			
$\frac{\text{residui riscossi} + \text{minori accertamenti (I.A.)} \times 100}{\text{residui all'1/1} + \text{maggiori accertamenti (S.A.)}}$			
1992	%	1994	%
$\frac{56.705 + 981 \times 100}{83.844 + 128}$	68,69	$\frac{81.992 + 1.959 \times 100}{116.127 + 1.439}$	71,41
1993	%	1995	%
$\frac{79.308 + 197 \times 100}{108.781 + \text{ "}}$	73,08	$\frac{86.663 + 564 \times 100}{123.075 + 4.180}$	68,54

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI			
$\frac{\text{residui pagati} + \text{minori accertamenti (I.P.)} \times 100}{\text{residui all'1/1} + \text{maggiori accertamenti (S.P.)}}$			
1992	%	1994	%
$\frac{70.451 + \text{ "}}{95.291 + 335} \times 100$	73,67	$\frac{120.682 + 385 \times 100}{168.078 + \text{ "}}$	72,03
1993	%	1995	%
$\frac{128.789 + \text{ "}}{208.490 + 594} \times 100$	61,60	$\frac{78.889 + \text{ "}}{117.031 + \text{ "}} \times 100$	67,41

Seguono, in conclusione, gli indicatori che evidenziano la capacità globale di spesa dell'Istituto in base alla propria massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1), nonché l'accumulo annuale dei residui passivi:

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA			
pagamenti totali (competenza + residui) massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)			
1992	indice	1994	indice
<u>1.279.031 + 70.451</u> 1.376.054 + 95.291	0,92	<u>857.248 + 120.682</u> 934.575 + 168.078	0,89
1993	indice	1995	indice
<u>686.522 + 128.789</u> 774.899 + 208.490	0,83	<u>571.718 + 78.889</u> 609.651 + 117.031	0,90

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI			
totale residui passivi al 31/12 massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)			
1992	indice	1994	indice
<u>122.198</u> 1.376.054 + 95.291	0,08	<u>117.031</u> 934.575 + 168.078	0,11
1993	indice	1995	indice
<u>168.078</u> 774.899 + 208.490	0,17	<u>76.064</u> 609.651 + 117.031	0,10

3. La situazione amministrativa

I dati riassunti nel prospetto n.7 evidenziano:

- a) la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio; gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, in conto competenza ed in conto residui; il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio;
- b) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi);
- c) l'avanzo di amministrazione.

Le risultanze sono sempre positive ma diminuisce nettamente la liquidità giacente presso l'Istituto a fronte dei più consistenti depositi vincolati presso la Tesoreria Centrale dello Stato : rispettivamente, lire milioni 199.011, nel 1994, e 200.331 nel 1995. Detti importi non figurano quale voce a sè, tra le attività patrimoniali, essendo stati inseriti tra i "depositi bancari e vincolati" (1994) e tra i residui attivi (1995).

prospetto n. 7

(in milioni di lire)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		1993	1994	1995
consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		47.408	125.235	26.288
riscossioni				
	in conto competenza	813.830	796.992	563.144
	in conto residui	79.308	81.991	86.663
	totale	893.138	878.983	649.807
pagamenti				
	in conto competenza	686.522	857.248	571.718
	in conto residui	128.789	120.682	78.889
	totale	815.311	977.930	650.607
consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		125.235	26.288	25.488
residui attivi				
	esercizi precedenti	29.276	33.455	239.039
	competenza	86.851	89.620	107.043
	totale	116.127	123.075	346.082
residui passivi				
	esercizi precedenti	79.700	39.704	38.131
	competenza	88.378	77.327	37.933
	totale	168.078	117.031	76.064
AVANZO (+) DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE		+73.284	+32.332	+295.506
variazione %		+115,60	-55,88	+813,97

Riscossioni e pagamenti, analiticamente descritti nella varie componenti, sia per la competenza che per i residui, sono di seguito riportati (in milioni di lire):

IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI			PAGAMENTI		
	1993	1994	1995	1993	1994	1995
- correnti	365.106	356.809	365.988	356.030	355.662	393.391
- in conto capitale	335.894	326.275	78.630	231.359	407.122	78.015
- partite di giro	112.830	113.908	118.526	99.133	94.464	100.312
totale	813.830	796.992	563.144	686.522	857.248	571.718
IN CONTO RESIDUI						
- correnti	64.727	77.089	82.060	11.947	10.952	13.781
- in conto capitale	14.401	4.444	4.353	107.000	93.083	50.421
- partite di giro	180	458	250	9.842	16.647	14.687
totale	79.308	81.991	86.663	128.789	120.682	78.889

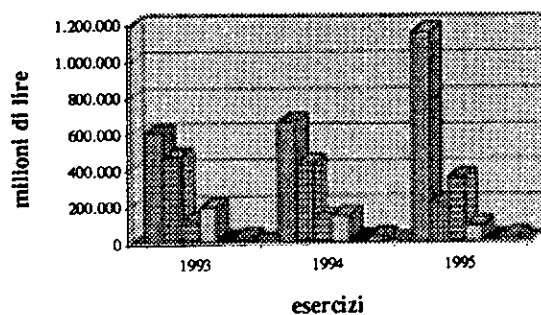
Per le riscossioni è evidente la diminuzione delle somme riguardanti partite in conto capitale (assai brusca quella per la competenza 1995); per i pagamenti, invece, si incrementano quelli correnti della competenza mentre flettono gli importi, sia in c. competenza che per residui, dei movimenti in conto capitale.

4. La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Istituto nel biennio in esame può essere sinteticamente, sia in termini numerici che graficamente, così riassunta (in milioni di lire):

	1993	1994	1995
- beni immobili	600.405	661.609	1.162.892
- valori mobiliari	468.699	428.184	201.289
- partite diverse	116.610	123.318	349.900
totale attività	1.185.714	1.213.111	1.714.081
- debiti	183.534	139.357	84.971
- fondi ammortamento	12.909	13.186	12.106
- fondi patrimoniali	21.556	23.756	25.773
totale passività	217.999	176.299	122.850
patrimonio netto (fondi di riserva)	967.715	1.036.812	1.591.231
variazione %	+8,67	+7,14	+53,47

SITUAZIONE PATRIMONIALE



beni immobili valori mobiliari partite diverse debiti fondi ammortamento fondi patrimoniali

Ai fini di più agevole comprensione e per omogeneo raffronto con il 1993, l'analisi dettagliata è riportata nel prospetto n.8, rielaborato a sezioni contrapposte in modo da rappresentare i fondi di riserva come differenza tra attività e passività. Il risultato netto (nel caso dell'I.N.P.G.I. quale ente di natura previdenziale rappresentato dai fondi di riserva) è in continuo aumento.

Diminuisce lievemente (dal 32 % del 1993 al 28 % del 1995) l'incidenza delle prestazioni istituzionali sul volume dei predetti fondi.